



Incontro con Padre Renzo Busana



La sera del 20 gennaio presso la Parrocchia di Ponticella è venuto a trovarci Padre Renzo Busana, in Italia per un periodo di tre mesi, dopo tre anni trascorsi in Congo anzi precisamente nella

Repubblica Democratica del Congo.

Padre Renzo, oltre ad essere un amico per molti di noi, è il referente per l'Associazione del Progetto Granaio a Babonde.

E' stata una grande occasione per ritrovarsi, ma soprattutto per ascoltare la testimonianza di chi vive ogni giorno a contatto con gli ultimi del mondo.

Tante le persone che sono intervenute a questo incontro: parrocchiani e non, amici di Aggiungi un Posto a Tavola e vecchi amici di Padre Renzo che con lui hanno fatto un pezzo di strada. Padre Renzo ci ha raccontato la sua esperienza nella Missione di Babonde, le sue difficoltà con

la lingua la cui conoscenza è fondamentale per essere vicini alla gente, i suoi progetti, la vita quotidiana di un popolo.

Tra i progetti di sviluppo che Padre Renzo ha illustrato c'è la "Scuola muratori – chiesa di villaggio" che ha per obiettivo di creare delle equipe di muratori, nei differenti villaggi della parrocchia di Babonde (circa 40), affinché questi muratori acquisiscano le capacità di costruire chiesa, abitazioni, scuole o ambulatori in materiale duraturo ed ovviare ai tanti disagi causati dalla precarietà delle costruzioni locali, ossia delle capanne costruite con pali, fango e foglie. Come punto di partenza è stata scelta la costruzione di una "chiesa di villaggio" in quanto muove l'interesse e la disponibilità di numerose persone della comunità, disponibilità che possono essere incanalate ed organizzate dal "consiglio del villaggio" composto dai catechisti e dagli anziani. Fino ad oggi sono numerose le comunità cristiane che si sono candidate ed hanno inviato i loro "allievi" per le prime sessioni di formazione e già in una decina di villaggi ha avuto inizio l'estrazione delle pietre e lo scavo delle fondazioni.

Padre Renzo ci ha anche illustrato un Progetto dal nome "Fatti più in ...là" avviato dalla Scuola Missionaria di Padova dei Padri Dehoniani che si propone di raccogliere occhiali da vista da distribuire alle popolazioni dei centri urbani e dei villaggi africani in cui opera Padre Renzo e gli altri missionari Dehoniani in Africa. E' un modo concreto di aiutare bambini, giovani e anziani del Congo che presentano difetti della vista e che non dispongono di risorse per l'acquisto di uno strumento indispensabile per la vita, lo studio e il lavoro.

Questo è il blog di Padre Renzo <http://renzobusana.blogspot.com/> per chi desidera conoscerlo meglio ad avere un'idea in più sulla sua missione.

Al termine dell'incontro l'Associazione ha consegnato a Padre Renzo il contributo di 1.000 euro che, hanno permesso di concludere definitivamente il Progetto Costruzione Granaio a Babonde



Alcune foto relative agli scavi effettuati dai "Muratori" di Babonde per la costruzione di un edificio

Situazione Progetti in corso

Nella precedente newsletter vi abbiamo presentato due nuovi progetti che l'Associazione ha ora attivato. Vi aggiorniamo sulla loro situazione tramite alcune email pervenute dai nostri missionari.

Qui accanto riportiamo alcune fotografie che ci hanno inviato i missionari del progetto "Il Merendero" di Montevideo (Uruguay).

• **Gambella (Etiopia)** **Allestimento aula scolastica**

Il progetto consiste nell'acquisto di banchi - sedie - lavagna - bacheca che andranno ad allestire l'aula scolastica del villaggio.

Carissimo don Luca,
eccomi con qualche notizia dall'Etiopia per gli amici dell'associazione. Aggiungi un posto a tavola. Nonostante le tue richieste riesco a scriverti solo ora: pazienza! A volte ce ne vuole proprio tanta: risultati non se ne vedono tanti.. ma è un po' l'esperienza della nostra vita quotidiana, fatta di alti e di bassi, di momenti di euforia e di momenti di "stanca". Ma dobbiamo imparare dal Signore, dalla parabola del seme, che cresca anche se tu non vedi i cambiamenti in atto, che si sviluppa nel silenzio, nel nascondimento...

Per ora non ho particolari notizie sul progetto "Allestimento di un'aula scolastica", dato che l'abbiamo appena attivato, ti terrò informato appena ci sono novità. Tu stammi bene e porta i miei saluti ai tuoi colleghi di scuola (in particolare ai miei fratelli Piero e Eddy) e a tutti i parrocchiani del Sacro Cuore.

Sempre uniti nella preghiera, Il Signore vi strabenedica
Abba Sandro

• **Montevideo (Uruguay)** **"Merendero per bambini di strada"**

Holá, ¡gracias!

Continua il "merendero" quotidiano, con 2 turni, e domani, sabato, riprende dopo la pausa estiva, il "comedor" con un altro piccolo gruppo (x ora 4) di volontari del "Barrio", distinto da quello della settimana composto prevalentemente da giovani mamme, alle quali diamo mensilmente un aiuto alimentare.

In questi giorni al Centro San Francisco incominciano anche le attività educative, vi fornisco alcune informazioni.

I progetti educativi sono tutti in convenzione con varie organizzazioni, la principale è UTU del Ministero dell'Educazione, che offre, ancora per il secondo anno, i docenti per il corso di elettricista, corso che e alla fine dei 2 anni fornisce un attestato con cui i partecipanti possono trovare un lavoro. L'anno scorso quando lo abbiamo proposto le organizzazioni erano molto scettiche, i docenti avevano paura del quartiere, dicevano che era inutile e che i ragazzi avrebbero abbandonato il corso prima di terminarlo. Invece su 72 iscritti hanno finito l'anno 35 ragazzi, e tutti si sono iscritti per il secondo anno, così quest'anno sono stati costretti a chiudere le nuove iscrizioni a 50 iscritti, perché il salone del centro si può dividere solo a metà. Nella prossima email vi informerò sul Merendero e vi dirò puntualmente l'uso del denaro che ci mandate.

Grazie ancora Marco e Quinto.



📍 La merenda "El merendero" al centro San Francisco



📍 Il cortile del centro



📍 Il quartiere "Costanera", in cui è inserito il centro



Nelle ultime riunioni del Direttivo sono stati devoluti i seguenti importi ai progetti:

Gambella 1.300 Euro

Montevideo 900 Euro

Biglietti Auguri Natalizi 2008

il ricavato della vendita dei biglietti natalizi, **200 euro**, è stato devoluto all'**EMERGENZA GOMA**

COMBATTERE LA POVERTA', COSTRUIRE LA PACE

Pace è una parola molto consumata dall'uso. E anche povertà. Nel recente messaggio del 1° gennaio in occasione della giornata mondiale della pace, il papa ha messo in fila questi due concetti: il primo rappresenta un'aspirazione profonda dell'umanità e il secondo ne è uno degli impedimenti principali. In giro si sente dire che il mondo tutto sommato è in pace. Accade perché si tende a dimenticare le guerre e le cause che provocano le guerre. Tra esse la prima è la povertà. Dunque ogni sforzo per combattere la povertà è un contributo per la costruzione della pace.

Il tema scelto per il messaggio di inizio anno intende sottolineare la necessità di una risposta urgente della famiglia umana alla grave questione della povertà, intesa come problema materiale, ma prima di tutto morale e spirituale. Ancora precedentemente il papa aveva denunciato lo scandalo della povertà nel mondo: «... come si può rimanere insensibili agli appelli di coloro che, nei diversi continenti, non riescono a nutrirsi a sufficienza per vivere? Povertà e malnutrizione non sono una mera fatalità, provocata da situazioni ambientali avverse o da disastrose calamità naturali ... le considerazioni di carattere esclusivamente tecnico o economico non debbono prevalere sui doveri di giustizia verso quanti soffrono la fame» (Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI alla FAO del 2

giugno 2008).

Lo scandalo della povertà e della fame manifesta l'inadeguatezza degli attuali sistemi di convivenza umana nel promuovere la realizzazione del bene comune, e rimanda ad un'attenta considerazione del complesso fenomeno della globalizzazione. Il richiamo alla globalizzazione dovrebbe, però, rivestire anche un significato spirituale e morale, sollecitando a guardare ai poveri nella consapevole prospettiva di essere tutti chiamati a costituire un'unica famiglia in cui tutti, individui, popoli e nazioni, regolino i loro comportamenti improntandoli ai principi di fraternità e di responsabilità.

Una delle strade maestre per costruire la pace è una globalizzazione finalizzata agli interessi della grande famiglia umana. Per governare la globalizzazione occorre però una forte solidarietà tra Paesi ricchi e Paesi poveri, nonché all'interno dei singoli Paesi, anche se ricchi. Siamo chiamati a ritrovare un "codice etico comune", le cui norme non abbiano solo un carattere convenzionale, ma siano radicate nella coscienza di ogni essere umano, credente e non che sia, che si rifiuti radicalmente di accettare che anche solo un suo fratello in umanità soffra la fame e la miseria.

Il fatto che ciò facilmente non avvenga, rende necessaria una riflessione anche sulla miseria spirituale che rende l'uomo indifferente alle sofferenze del prossimo.

La risposta va allora cercata prima di tutto nella durezza del cuore dell'uomo, che istintivamente è chiuso su di sé. Dobbiamo riconoscere che se oggi la povertà resiste e la pace arranca è anche colpa è nostra, non solo del mercato o della globalizzazione. Le scelte sono responsabilità degli uomini. I mezzi per sconfiggere la povertà ci sarebbero!

Pertanto con umiltà siamo chiamati a domandare la conversione del cuore al Dio della carità per conquistare così la povertà di spirito del *Discorso della Montagna*: «Beati i poveri in Spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5,3)



Nuovi Progetti

Siamo a presentarvi il prossimo progetto, seguito da missionari salesiani, che verrà finanziato dall'Associazione al termine del progetto Gambella. Ve lo presentiamo tramite una email di Mariateresa Reale, suora laica

• Abobo (Etiopia)

Caro don Luca,

ti mando un caro saluto da Abobo! Mi perdonerai se ti scrivo solo ora, ma qui in Abobo siamo senza telefono e senza linea e-mail da quasi due mesi, e lo stesso succede da un paio di settimane anche in tutto il resto della regione.. anche la luce elettrica ormai e' un optional..... Quando mio fratello Enrico mi ha comunicato la tua intenzione di sostenere qualche nostro progetto attraverso l'associazione missionaria di cui fai parte a Bologna, un grande grazie mi è venuto spontaneo dal cuore: grazie a tutti voi che avete voluto farvi presenti e sostenere il nostro impegno a favore di questi poveri... Spero di riuscire a raggiungervi pian piano con qualche notizia più dettagliata sui nostri progetti... Per il momento ti assicuro il mio e nostro grazie e il ricordo nella preghiera per tutti i benefattori. Qui il lavoro ci assorbe interamente le giornate e veramente arriviamo la sera troppo stanchi per fare altro che non sia "crollare dal sonno". I lunghi mesi di pioggia hanno moltiplicato senza sosta le zanzare che quest'anno hanno causato una epidemia di malaria molto forte, che continua tuttora e che porta ogni giorno e ogni notte decine e centinaia di pazienti da tutta la regione. Ogni mese è un nuovo record di pazienti trattati... Anche le altre attività vanno avanti bene, e si allargano...soprattutto l'asilo che è ricominciato alla grande e quest'anno con 50 bambini che sono una meraviglia assoluta. E' stata difficile la scelta perchè se ne sono iscritti oltre cento, e per evitare risse (dopo esserci tenuti il diritto di sceglierne un terzo d'ufficio, secondo criteri stabiliti da noi, -per esempio poverissimi, orfani, figli dei nostri dipendenti.-) abbiamo fatto un sorteggio pubblico ...metodo accettato e chiaro per tutti. I bambini sono di razze e di lingua e di religioni diverse, ma gradatamente imparano attraverso il gioco e l'insegnamento, a crescere nel rispetto e nell'apertura e nella conoscenza del diverso. Certo non è così facile come a dirsi, ma crediamo in questa scommessa che mette le basi per una convivenza pacifica nel futuro. E dunque per poter sperare in un futuro migliore. Mi piacerebbe che voi vedeste tutti i nostri bambini, vi ruberebbero il cuore subito! Ogni bimbo che nasce, e ti assicuro che qui da noi ne nascono tanti, ci regala ogni volta il profumo del mistero della vita, dura e difficile a volte, ma sempre a immagine di Gesù: quel Gesù che ci auguriamo di saper sempre accogliere nel debole e nel povero, per fargli spazio e farlo crescere in noi, per gli altri.

Ciao e grazie ancora... di cuore!!!!

Convocazione Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione per lunedì 20/4/2009 alle ore 23, presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena Via Belvedere 12, ed in **SECONDA CONVOCAZIONE PER**

Martedì 21 aprile 2009 - Ore 19
Presso Parrocchia di S. Agostino di Ponticella

Ordine del Giorno

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2008, con relativi conti consuntivi, sia dei progetti che di gestione della struttura, nonché conti preventivi per il 2009;
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia.
- Delibera misura quota sociale anno 2009;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i **Soci** alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei Partecipanti.



Cari Amici,
come ogni anno allegato alla presente lettera trimestrale ognuno di voi trova l'estratto conto dei propri versamenti effettuati nell'anno 2008.

Nota: ci sono pervenuti alcuni versamenti effettuati "nominalmente" da persone che non ci risultano soci o partecipanti, quindi potrebbero risultare mancanti alcuni versamenti dai vostri estratti, ma per noi è impossibile effettuarne l'assegnazione. Ci scusiamo per questo, e vi invitiamo di effettuare i versamenti riportando come nome dell'effettuante versamento, quello a cui indirizziamo la presente Newsletter.



E-Newsletter

Questo notiziario e anche altre informazioni, sulle iniziative dell'Associazione possiamo inviarvele anche per posta elettronica. Inviateci un vostro indirizzo email a:

postino@aggiungiunpostoatavola.org



Svuotamento Salvadanaio

Come ogni trimestre, vi ricordiamo di controllare i vostri Salvadanaï e di effettuare il versamento di quanto siete riusciti ad accantonare per i progetti dell'Associazione:

I progetti di Gambella e Montevideo hanno bisogno del nostro contributo!

Alleghiamo come al solito il bollettino postale per il versamento che può essere effettuato anche tramite bonifico bancario.

Ogni versamento indipendentemente dal suo importo è preziosissimo.

Grazie

**AGGIUNGI
UN POSTO
A TAVOLA**

Via Belvedere 12
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti	051477498
Alessandro Donati	3383634518
Gabriele Nuti	3481413316
Padre Giovanni Mengoli	051343754
Don Luca Brusamolino	0514151711

Sito web:

www.aggiungiunpostoatavola.org

email:

progetti@aggiungiunpostoatavola.org

Posteitaliane

C/C BancoPosta
18404525

IT54Y0760102400000018404525



IT65W0847237070000000075514